



REGIONE DEL VENETO  
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

COMUNE DI **SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO**

PROGETTO DEFINITIVO

Oggetto: **LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI SAN MICHELE  
AL TAGLIAMENTO - CAPOLUOGO.** CUP: H87H19002560004

*Committenza:* **Comune di SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO**  
Piazza Libertà, 2 - 30028 San Michele al Tagliamento - C. Fiscale/P. IVA 00325190270

*Progettazione:* **Arch. MAURO ANTONIO BENVENUTO**  
Iscritto all'Albo Professionale di Venezia con il n° 2843  
C.F. BNVMNT71P06G914R - Partita I.V.A. 03485160273  
Ufficio: via F. Zappetti 21/f int,5 - 30026 Portogruaro (VE)  
Tel/Fax 0421 647261 - cell. 349 8015160  
E-mail: mabenve@libero.it Pec: mauroantonio.benvenuto@archiworldpec.it

*Il Responsabile del  
procedimento:* **Arch. Jaqueline CAISSUTTI**

*Tavola:*

**R.3**

*Contenuto elaborato:* **VALUTAZIONE RISCHIO BELLICO  
DICHIARAZIONE**

*Data REV:* 10/10/2023

*Scala:*

Con riferimento ai lavori di “Riqualificazione urbana di San Michele al Tagliamento - Capoluogo”, con la presente, si relaziona quanto segue:

**PREMESSO** che

- l'opera nella sua complessità mira alla riqualificazione urbana di due distinte aree di intervento all'interno del capoluogo:
  - o Via Marango;
  - o Via Soliman.
- l'intervento di via Soliman prevede il solo rifacimento dei marciapiedi esistenti e la contestuale riconfigurazione dell'intera viabilità di via Soliman con inserimento di parcheggi e aiuole. L'ambito si presenta fortemente urbanizzato ed è già dotato di tutti i principali sottoservizi. Sono previsti interventi superficiali di rifacimento su aree che sono già state in passato urbanizzate con interventi importanti.
- l'intervento di via Marango prevede la realizzazione di un tratto di percorso attrezzato per il transito di pedoni e ciclisti. Si tratta del prolungamento dell'attuale percorso fino a raggiungere la rotatoria presente all'intersezione con la S.R.74.

**CONSIDERATO** che

- la presente verifica riguarda principalmente l'intervento previsto in Via Marango;
- che è stata esaminata l'area di progetto, l'ubicazione della stessa e le dimensioni delle opere da realizzare;
- l'ambito risulta già urbanizzato con alternanza di presenza di abitazioni e di fondi agricoli il cui fronte ha destinazione urbanistica residenziale;
- nelle aree di intervento sono già presenti i principali sottoservizi interrati come: una condotta fognaria (diam. 600-400), una rete idrica, una linea illuminazione pubblica e collegamenti di fornitura elettrica;
- le opere in progetto prevedono la sostituzione delle reti tecnologiche già presenti con modifica non sostanziale delle quote di posa ;
- le lavorazioni di formazione del percorso ciclo-pedonale prevedono la formazione di massicciata stradale con scavi di tipo superficiale non superiori a cm 50;
- dalle informazioni raccolte attraverso la consultazioni della bibliografia storica si riscontra che i bombardamenti nel comune di San Michele hanno riguardato l'attuale aggregato urbano identificato come San Michele Vecchio. Si tratta di un'area collocata più a nord, in prossimità del ponte ferroviario di attraversamento del fiume Tagliamento.

**PRESO** atto che l'ambito di intervento di Via Marango, con riferimento ai periodi bellici (Prima e Seconda Guerra Mondiale), risulta che

- NON si trova all'interno di un cerchio con raggio pari a 2,5 km da un obiettivo di potenziale interesse militare;
- NON si trova inserito in un contesto urbano che è stato oggetto di bombardamenti a tappeto;

- NON si trova in prossimità di aree interessate da sbarchi dal mare, soggette a preventivo bombardamento aeronavale;
- NON si trova in prossimità di aree che sono state teatro di combattimenti terrestri (linee difensive o itinerari di penetrazione);
- dalle informazioni reperite, NON si trova in prossimità di aree che nel passato sono state già interessate da bonifica sistematica che hanno portato al rinvenimento di ordigni bellici;
- dalle informazioni reperite, NON si trova in prossimità di aree che nel passato sono state già interessate da ritrovamenti occasionali di ordigni bellici oggetto di intervento da parte dei nuclei artificieri delle Forze Armate;
- NON ha avuto in passato un uso militare (bunker, deposito munizioni, opere di fortificazioni permanenti, postazioni di artiglieria contraerei, ecc.);
- NON è stato un obiettivo di potenziale interesse militare durante le guerre in quanto si esclude la presenza al tempo di stazione ferroviaria, porto, area industriale, linea di comunicazione stradale o ferroviaria, aree di stoccaggio di carburanti, di materie prime, di mezzi meccanici, ecc.).

Si **RITIENE** che alla luce di quanto esposto il RISCHIO di ritrovamento di ordigni bellici durante le operazioni di scavo sia da ritenersi MARGINALE.

Cordiali saluti.

Portogruaro, 10.10.2023

Il Tecnico

Arch. Mauro Antonio Benvenuto